



Cons. Fabrizio Santori



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Applicazione di diversi livelli tariffari da parte delle Asl della Regione Lazio in merito alla realizzazione dei manufatti e degli impianti odontoiatrici.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Fabrizio Santori, ai sensi degli artt. 99, 101 e 102 del Regolamento del Consiglio regionale del Lazio, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

Il DCA N. U00586 del 16 dicembre 2015 definisce i criteri e le modalità di accesso alle prestazioni odontoiatriche.

Tale decreto prevede la partecipazione alle spese per le cure odontoiatriche dei pazienti in base al reddito ISEE prevedendo una fascia di esenzione per i redditi inferiori a 8.000 euro, un ticket di 50,15 euro per le fasce di reddito comprese tra 8.000 euro e 13.000 euro ed infine uno sconto del 20% sulle tariffe per i redditi inferiori ai 20.000 euro.

Il prezzo dei manufatti odontotecnici e degli impianti è a carico dei pazienti. Infatti il nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali prevede solo la preparazione della bocca e l'applicazione dei manufatti.

I costi di tali manufatti, degli impianti e dei materiali ortodontici, secondo il DCA, vengono determinati dalle singole Asl mediante propria deliberazione.

La Asl Roma 1 ha indetto con le Deliberazioni n. 27 e n. 28 del 5 gennaio 2018 una procedura aperta per l'affidamento della fornitura di materiale di consumo odontoiatrico e impianti odontoiatrici per un ammontare rispettivo di circa un milione di euro e circa un milione e mezzo.

Considerato che

Dalle segnalazioni di diversi cittadini emerge una situazione di disparità di trattamento tra le diverse Asl della Regione.

La Asl Rm 1, infatti, applicherebbe tariffe più alte rispetto ad altre Aziende sanitarie della Capitale.

Come conseguenza di tali decisioni gli ambulatori odontoiatrici della Asl Rm 1 avrebbero registrato un drastico calo di utenza a causa della migrazione sanitaria dei pazienti verso altre Asl che esercitano prezzi inferiori.

L'indizione di bandi per la fornitura di materiale odontoiatrico per un corrispettivo totale di 2 milioni e mezzo di euro sembrerebbe non opportuno in un contesto di crollo della domanda di prestazioni odontoiatriche presso gli ambulatori della Asl Rm 1 soprattutto alla luce del fatto che una tale contrazione potrebbe causare la chiusura di alcuni ambulatori.



Cons. Fabrizio Santori



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**Premesso e considerato tutto ciò
interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti al fine di sapere**

Se sia intenzione dell'Amministrazione regionale verificare i livelli tariffari delle Asl sul territorio laziale in merito alla realizzazione dei manufatti e degli impianti odontoiatrici al fine di tutelare i pazienti ed intervenire per risolvere eventuali rilevanti disparità di trattamento;

se intenda verificare altresì la congruità dell'importo della fornitura di materiale di consumo odontoiatrico e impianti odontoiatrici richiesta dalla Asl Rm 1 con le Deliberazioni n. 27 e n. 28 del 5 gennaio 2018 visto il crollo della domanda di prestazioni negli ambulatori dell'Azienda sanitaria;

se sia prevista, alla luce del suddetto calo della domanda, da parte della Asl Rm 1, la chiusura di ambulatori odontoiatrici in maniera indiscriminata.


Fabrizio Santori